



Alla c.a. **COMUNE DI FIRENZE**
DIREZIONE AMBIENTE
Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria
50122, Firenze
PEC: protocollo@pec.comune.fi.it
PEC: direz.ambiente@pec.comune.fi.it

OGGETTO: PNRR - M2C4 I.2.1b «Mitigazione del rischio idraulico per l'abitato di Firenze. Sistemazione delle difese idrauliche esistenti nel tratto dalla Nave a Rovezzano al ponte Santa Trinita» (CUP D16B2000760002 – CIG: 98783353EC).

Avviso di indizione di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona, ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo.

IL DIRIGENTE
del Settore regionale GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Vista la Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.P.R. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;

Vista la Legge Regionale 23 luglio 2009, n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.e.i.;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. con modificazioni in Legge 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, conv. con modificazioni in Legge 108/2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. 76/2020;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che abroga a far data dal 01/07/2023 il D.Lgs 50/2016, fatto salvo quanto disposto dall'art. 226 comma 2 e dall'art. 255 comma 9, per cui “dalla data in cui il codice acquista efficacia [...], le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti ancora in vigore;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante “Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilita per l'anno 2020)”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito detto PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

RICHIAMATA la D.G.R.T. 13 febbraio 2023, n. 117 recante “PNRR - M2C4-I2.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR.”, in cui nell'allegato A è ricompreso l'intervento codice DODS2023FI0001 “*Adeguamento delle strutture di contenimento delle piene nell'abitato di Firenze*” con CUP D16B20000760002 e l'Allegato B detta le disposizioni per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR - M2C4-I2.1b;

RICHIAMATA la D.G.R.T. 28 aprile 2023, n. 475 recante “PNRR - M2C4-I2.1b - rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla D.G.R. n. 117/20232”;

VISTO in particolare l'Allegato A alla citata D.G.R.T. 475/2023, che dispone per l'intervento codice DODS2023FI0001 un finanziamento complessivo di Euro 14.759.687,31 suddiviso nelle annualità 2023-2026, con risorse nel capitolo puro n. 43276 del bilancio regionale;

RICHIAMATA la D.G.R.T. 25 marzo 2024, n. 359 recante “PNRR – M2C4-I2.1b – Approvazione della versione aggiornata dell'Allegato B “Disposizioni per l'attuazione dei “nuovi interventi” di cui al sub investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR” di cui alla D.G.R. n. 475/2023”, che aggiorna le disposizioni per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR – M2C4-I2.1b;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento, con Circolare n. 32 prot. n. 309464 del 30 dicembre 2021;

VISTA la Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”, incluso nel PNRR, del costo complessivo di Euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25 comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”, volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;

DATO ATTO che con Ordine di Servizio n. 7 del 09/08/2024 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs 50/2016, relativamente all'intervento in oggetto l'Ing. Michele Catella, dipendente regionale;

TENUTO CONTO che l'intervento di cui all'oggetto persegue la mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Firenze attraverso l'adeguamento degli argini e dei muri di contenimento delle piene in destra e sinistra idraulica nel tratto dalla Nave a Rovezzano al Ponte S.Trinita;

VISTO il Decreto n. 19258 del 03/11/2021 col quale si è preso atto delle risultanze della Conferenze dei Servizi relative al progetto preliminare, redatto da progettisti interni, “*Mitigazione del rischio idraulico per l'abitato di Firenze - Sistemazione delle difese idrauliche esistenti nel tratto dalla Nave a Rovezzano al Ponte S.Trinita - Comune di Firenze*” e si è pertanto approvato lo stesso;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0139923 del 15/04/2020 il proponente Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore ha richiesto al Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica (di seguito detto Settore VIA-VAS), uno specifico parere in merito alla applicazione delle procedure di VIA di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 e al titolo III della L.R. 10/2010, con riferimento al progetto in esame;

VISTO il parere prot. n. 0146038 del 21/04/2020 con cui il Settore VIA-VAS ha ritenuto che il progetto in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e, quindi, non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla parte seconda del suddetto decreto ed al titolo III della L.R. 10/2010, in quanto recante modifiche non sostanziali di un sistema esistente di opere idrauliche;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0506193 del 27/12/2022 il Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini dell'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari per l'approvazione del progetto definitivo ed alla successiva esecuzione dei lavori dell'intervento *"Mitigazione del rischio idraulico per l'Abitato di Firenze. Sistemazione delle difese idrauliche esistenti nel tratto dalla Nave a Rovezzano al ponte Santa Trinita"*, convocando i seguenti soggetti:

- *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;*
- *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;*
- *Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana - ARPAT ;*
- *Comune di Firenze;*
- *Consorzio di Bonifica n.3 Medio Valdarno;*
- *Publiacqua S.p.A.;*
- *Snam Rete Gas S.p.a.;*
- *Terna Rete Italia S.p.A.;*
- *Silfi S.p.A.;*
- *Toscana Energia;*
- *TIM.*

CONSIDERATO che con decreto n. 13438 del 20/06/2023 è stata approvata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi, indetta ai sensi della Legge 241/90, inerente il progetto definitivo dell'intervento *"Mitigazione del rischio idraulico per l'Abitato di Firenze. Sistemazione delle difese idrauliche esistenti nel tratto dalla Nave a Rovezzano al ponte Santa Trinita"*, in quanto i pareri pervenuti non sono ostativi all'approvazione del progetto, come risulta dal verbale prot n. 0182893 del 14/04/2023;

DATO ATTO che la determinazione motivata di conclusione del procedimento è immediatamente efficace e che ai sensi della normativa vigente sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, permesso di costruire, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle Amministrazioni pubbliche e dei Servizi pubblici intervenuti o, comunque invitati a partecipare ma risultati assenti;

CONSIDERATO che con decreto n. 13438 del 20/06/2023 è stato altresì approvato il progetto definitivo dell'intervento *"Mitigazione del rischio idraulico per l'Abitato di Firenze. Sistemazione delle difese idrauliche esistenti nel tratto da Nave a Rovezzano al Ponte Santa Trinita"*, CUP D16B20000760002, per un importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, di Euro 10.749.152,31;

VISTO il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto *"Mitigazione del rischio idraulico per l'Abitato di Firenze. Sistemazione delle difese idrauliche esistenti nel tratto da Nave a Rovezzano al Ponte Santa Trinita"* a Firenze, CUP D16B20000760002, che ha recepito tutte le prescrizioni pervenute nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta sul progetto definitivo;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo è stato redatto in coerenza con il progetto definitivo approvato di cui costituisce la ingegnerizzazione di tutte le opere e lavorazioni, sviluppando un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità ed il prezzo di elenco senza aver apportato modifiche sostanziali alla localizzazione, alla tipologia e alle dimensioni dell'intervento e, pertanto, non è necessario procedere all'acquisizione di ulteriori pareri;

DATO ATTO che con la predetta D.G.R.T. 359/2024 è stato disposto, all'art. 4 bis dell'Allegato A, che:

- in alternativa alla procedura prevista dall'art. 13 del D.L. 76/2020, nonché a quella prevista dall'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023, il Soggetto attuatore per l'approvazione dei progetti può applicare le procedure previste dall'art. 14 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 come modificato dall'art. 1, comma 1, lettere h), i) e j) dell'O.C.D.P.C. n. 696/2020, che dispone tra l'altro che i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario,

alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione;

- qualora si proceda con Conferenza di servizi, la determinazione conclusiva della stessa, fatti salvi i progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale, è costituita dall'atto di approvazione del progetto, al quale verrà allegato il verbale della conferenza. In deroga agli articoli 14-quater e 14-quinquies della L. 241/1990, il suddetto atto, nonché tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, sono immediatamente efficaci, anche in caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, dalla data di comunicazione della determinazione, e il termine di cui all'art. 14-quinquies comma 1 è ridotto a cinque giorni e decorre dalla suddetta data di comunicazione;

DATO ATTO che è stato dato avvio al procedimento di esproprio il 07/05/2024 di cui agli artt. 11 e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 con le modalità previste all'art. 4 bis dell'Allegato A alla D.G.R.T. 25 marzo 2024, n. 359:

- pubblicazione sul sito regionale alla sezione <https://www.regione.toscana.it/-/interventi-sul-fiume-arno>;
- all'Albo pretorio del Comune di Firenze dal 09/05/2024 al 23/05/2024 (atto registrato con n. 8027/2024);
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 15/05/2024 pag. 292;

e che non sono previste forme di comunicazione personale, essendo il numero dei destinatari del procedimento di esproprio superiore a 10;

CONSIDERATA la particolare complessità della determinazione da assumere;

RITENUTO opportuno e necessario procedere ai sensi dell'art. 4 bis dell'Allegato B alla citata D.G.R.T. n. 359/2024, in attuazione dell'art. 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 e ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2007, alla variante agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore, ing. Gennarino Costabile;

INDICE

la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, così come regolato dall'art. 14-bis c. 7 e dall'art. 14-ter della Legge 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, in data:

23 agosto 2024 alle ore 12.00

presso la sede dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore
in via San Gallo n. 34A, 52100 - Firenze (FI)

e tal fine

COMUNICA che:

- a) l'oggetto della determinazione è procedere alla variante agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità sul progetto esecutivo dell'intervento:

PNRR - M2C4 I.2.1b - D.G.R.T. 117 del 13/02/2023 - "*Mitigazione del rischio idraulico per l'abitato di Firenze. Sistemazione delle difese idrauliche esistenti nel tratto dalla Nave a Rovezzano al ponte Santa Trinita*". Codice DODS2023FI0001 - CUP D16B2000760002.

L'approvazione del progetto esecutivo nell'ambito della Conferenza di Servizi costituirà variante agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001;

- b) la documentazione oggetto della Conferenza di servizi è consultabile nel sito ufficiale della Regione Toscana accedendo alla sezione "Esplora temi" sottosezione "Ambiente - Difesa del Suolo - Interventi di difesa del suolo" cliccando su:

www.regione.toscana.it

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Pag. 4

50129 Firenze via San Gallo 34/A

X:\11GCValdarnoSup\GENIO FI\INTERVENTI\OPERE\09_20FI_argini firenze\04-PE\03-cds\01-convocazione\CONVOCAZIONE_CDS_Argini_FI_rev.odt

<https://www.regione.toscana.it/-/interventi-sul-fiume-arno>

al paragrafo “Convocazione Conferenza dei Servizi PER L’APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO Adeguamento delle strutture di contenimento delle piene nell’abitato di Firenze” in Comune di Firenze (FI). PROGETTO ESECUTIVO”.

La documentazione è altresì consultabile al seguente collegamento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1DsizrOrP7XOb8RodV52zX-mUxDtte0KV?usp=sharing>

- c) le Amministrazioni in indirizzo sono invitate a segnalare entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della presente al responsabile del procedimento l’eventuale necessità di acquisire ulteriori pareri di altre Amministrazioni o Uffici non elencati in indirizzo, ai fini della loro convocazione nell’ambito della Conferenza stessa;
- d) in data **16/08/2023** è fissato il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell’art. 2 c. 7 della Legge 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- e) il termine di conclusione del procedimento è disposto in 15 giorni dalla presente convocazione;
- f) qualora gli operatori volessero collegarsi in Videoconferenza la Conferenza si terrà all’indirizzo: <https://spaces.avayacloud.com/u/gennarino.costabile@regione.toscana.it>

Si ricorda che, ai sensi dell’art. 14-ter c. 3 della L. 241/1990 e s.m.i., ciascun Ente o Amministrazione convocata alla Conferenza di servizi è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell’amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell’art. 14-ter c.7 della L. 241/1990 e s.m.i., “*si considera acquisito l’assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato e riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza*”.

In seguito alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi verrà trasmesso il progetto in versione digitale/vettoriale georiferito shapefile/dwg, con sistema di riferimento EPSG3003 Monte Mario, per il suo recepimento negli strumenti urbanistici e il relativo inserimento nel Sistema Informativo comunale.

L’approvazione del progetto esecutivo, seppur immediatamente efficace, sarà pubblicato, per quindici giorni, sull’Albo pretorio del Comune di Firenze, sul BURT e sul sito ufficiale della Regione Toscana nella sottosezione Ambiente - Difesa del Suolo - Interventi di difesa del suolo, e ai sensi dell’art. 4 bis dell’Allegato A alla D.G.R.T. 25 marzo 2024, n. 359, costituisce comunicazione ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, in deroga allo stesso articolo.

Per fornire eventuali chiarimenti e per acquisire e valutare eventuali osservazioni e richieste, si rimane a disposizione ai seguenti recapiti:

| | |
|--------------------------|---|
| Ing. Simone Nepi | - Telefono 0554386046 - E-mail simone.nepi@regione.toscana.it |
| Ing. Michele Catella | - Telefono 0554382339 - E-mail michele.catella@regione.toscana.it |
| Ing. Francesco Piani | - Telefono 0554385413 - E-mail francesco.piani@regione.toscana.it |
| Ing. Gennarino Costabile | - Telefono 3483813097 - E-mail gennarino.costabile@regione.toscana.it |

Il Dirigente Responsabile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore
Ing. G. Costabile